



Consiglio Internazionale dei Monumenti e dei Siti

ICOMOS

Comitato Nazionale Italiano

Il Presidente

18 aprile- Giornata internazionale dei monumenti e dei siti Patrimonio culturale e Clima attraverso dialoghi aperti, costruttivi ed intergenerazionali

Il dialogo intergenerazionale sul tema dei cambiamenti climatici e sulle conseguenze per il patrimonio culturale materiale ed immateriale è questo l'argomento al centro della Giornata internazionale dei monumenti e dei siti del 18 aprile 2022 che ICOMOS pone in discussione proseguendo gli approfondimenti sulla risoluzione approvata nel corso della 20ª assemblea generale di ICOMOS intitolata "Patrimonio culturale ed emergenza climatica".

Le relazioni che esistono tra l'impatto che i cambiamenti climatici provocano sui paesaggi culturali e sull'ecosistema, sugli stili di vita e, quindi, sui valori immateriali e materiali oltre che sui limiti stessi che la resilienza e la sostenibilità hanno rispetto agli obiettivi dell'agenda 2030, sono tutti argomenti che occorre discutere nel nostro dialogo, mentre l'orrore della guerra Russo - Ucraina riporta al centro prepotentemente i temi dell'energia, del gas, del petrolio e ci precipita verso un passato che sembrava ormai definitivamente accantonato.

I tempi della transizione energetica ed ecologica dovranno, quindi, confrontarsi con queste emergenze non solo climatiche condizionando la nostra vita. Tutti elementi che influiscono sul nostro modo di vivere, sui nostri comportamenti, sulle regole sociali e anche sui criteri del progettare, del costruire, dello svolgere il nostro compito di tecnici esperti per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio culturale.

Il comitato nazionale Italiano ICOMOS, insieme agli esperti dei comitati scientifici nazionali, ha proposto un percorso sulla vulnerabilità dei territori e sulle metodologie per prevenire e per prepararci sia teoricamente che operativamente alle emergenze climatiche e non solo.

Il percorso che abbiamo costruito parte da quanto già previsto dai testi di riferimento e dalle esperienze materiate in azioni a favore del patrimonio culturale in casi di terremoti, bradisismo, ed altre emergenze e indicati nella carta della prevenzione del rischio di ICORP, comitato coordinato in Italia da Daniele Spizzichino e correlato ai temi dei cambiamenti climatici che ha fatto emergere la forte esigenza di figure professionali specializzate e preparate ad affrontare temi di emergenza "risk manager"; è per questo che, con gli esperti del CIF Italia, coordinati da Maria Teresa Iaquinia, sono stati proposti corsi per la diffusione soprattutto fra i "professionisti emergenti" e i giovani professionisti, dei temi della preparazione al rischio.

Ancora, sul piano applicativo particolare attenzione è stata dedicata alle tecniche innovative di rilevamento su cui CIPA Italia, attraverso Marcello Balzani, ha dedicato la giornata del 19 aprile ad un webinar sul "patrimonio culturale nella sfida dei cambiamenti climatici" che sottolineerà l'importanza delle conoscenze delle tecniche di rilevamento, sia a livello satellitare che a livello metrico e delle tecniche 3D, per catalogare preventivamente e favorire nuovi metodi di progettazione che sappiano confrontarsi con le emergenze climatiche; sempre sul piano applicativo discuteremo dei casi dei rischi a cui sono esposte le costruzioni più fragili come quella in terra cruda di cui l'ISCEAH, con Maddalena Achenza illustrerà esempi di restauro e risanamento di monumenti esposti ai rischi naturali ed il CIAV che con Beatrice Messeri porrà in risalto il patrimonio vernacolare in stretta relazione con le morfologie

ICOMOS Italiana E.T.S.

Sede Legale: Italy – 00153 Roma c/o ICCROM – Via di San Michele, 13 *Corrispondenza:* Italy – 80133 Napoli – Via Medina, 5
Tel. +39.081.5514540 – Fax +39.081.5527701

icomos@icomositalia.com



Consiglio Internazionale dei Monumenti e dei Siti

ICOMOS

Comitato Nazionale Italiano

Il Presidente

dei luoghi, le risorse locali e soprattutto le condizioni climatiche ed ambientali; ed ancora PRERICO, con Olimpia Niglio illustrerà gli aspetti dei patrimoni che riguardano i beni ecclesiastici anche sotto il profilo dei valori immateriali, per giungere alla discussione del comitato nazionale dell'archeologia subacquea ICUCH, con la coordinatrice Valeria Li Vigni, che affronterà i temi del rischio dei cambiamenti climatici negli ambiti marini, per i paesaggi costieri soggetti ad innalzamenti marini lenti e graduali ed ad improvvise precipitazioni, fino ai beni subacquei sottoposti a straordinarie correnti distruttive. Infine, l'insieme di tali realtà quanto abbiano ormai consolidato un cambio di paradigma nell'approccio al turismo culturale e alle metodiche di fruizione del patrimonio culturale, della tecniche per la conoscenza, la divulgazione e diffusione e la gestione. Questo tema è stato affidato al comitato del patrimonio turistico ICTC, coordinato dal Consigliere Francesco Calabrò, in quanto tema ormai a valenza economico sociale che, dopo la pandemia e dopo la crisi economica, ed oggi con le guerre, i cambiamenti climatici, si interroga sulla nuova carta sul turismo culturale di ICOMOS, rispetto alla più ampio scenario verso il quale si orientano questi temi.

Dunque il percorso che il Comitato Nazionale di ICOMOS ed il suo Consiglio di Direzione ha scelto per il 18 aprile 2022 impegnerà un'intera settimana apertasi lo scorso 10 aprile con una serie di eventi con PRERICO, poi CIF e che continua il 19 aprile con CIPA, il 20 aprile con il turismo e il 21 e il 22 con l'archeologia subacquea e chiude con ICORP. Il caso ha voluto che quest'anno il 18 aprile coincida con il lunedì dopo Pasqua e vorrei assumere questa circostanza come una favorevole coincidenza ed un auspicio per il mondo intero, oltre che per la cultura e per le espressioni delle diversità culturali, accomunandovi tutti proprio da temi globali come i cambiamenti climatici verso i quali dobbiamo essere tutti ugualmente consapevoli e impegnati.

Ringrazio, infine, quanti hanno collaborato, a partire dal Consiglio di Direzione, in particolare Paolo Salonia, Paolo Carillo e i soci Carmen De Luca, la mia segreteria e Maria Teresa laquinta che ha coordinato anche quest'anno il programma di questa importante giornata.

Il Presidente
Maurizio Di Stefano

ICOMOS Italiana E.T.S.

Sede Legale: Italy – 00153 Roma c/o ICCROM – Via di San Michele, 13 *Corrispondenza:* Italy – 80133 Napoli – Via Medina, 5
Tel. +39.081.5514540 – Fax +39.081.5527701

icomos@icomositalia.com